

**Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita –
Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo****Consulta 4A Padova del 19 marzo 2019****VERBALE**

Andrian Alberto	Presente
Cunico Maria	Assente giustificato
Drago Giovanni	Assente
Fedeli Agnese	Presente
Gamba Marco	Presente
Giacon Celestino - PRESIDENTE	Presente
Griggio Filippo	Assente giustificato
Munzone Silvia	Assente giustificata
Ripa Cecilia - VICE PRESIDENTE	Assente giustificata
Segato Maurizio	Presente
Aggio Alessandro	Presente
Cagnin Giuseppe	Assente giustificato
Carminati Elisabetta - VICE PRESIDENTE	Presente
Peron Davide	Assente giustificato
Rigon Fiorella	Presente

La riunione si apre con l'appello. Fedeli Agnese si propone per fare da verbalizzante. Prende la parola il Presidente Giacon per presentare alla platea il lavoro fatto nei primi mesi della Consulta: un organo con minori poteri e compiti rispetto ai precedenti Consigli di Quartiere, ma comunque molto importante.

Il lavoro di primo piano è quello dei tavoli di lavoro tematici, in particolare quelli dedicati alla mobilità e al verde. Proprio di mobilità si parla nel corso della Consulta del 19 marzo, alla quale prendono parte anche il Sindaco Giordani e il Vice Sindaco Lorenzoni.



Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita – Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo

Prende la parola Lorenzoni, intervenuto per esporre le possibili soluzioni alle criticità legate al traffico e alla mobilità in zona Santa Croce.

La città ha bisogno di attuare un cambiamento forte improntato alla sostenibilità. L'attuale modello di mobilità, a Padova come altro, non è sostenibile a lungo termine.

La qualità dell'aria di Padova è una delle peggiori d'Italia e del mondo: non è certamente un primato di cui andare fieri. L'unico modo per migliorare la qualità dell'aria è ridurre il numero dei veicoli circolanti. Per fare questo, Pavora sta lavorando sullo sviluppo della rete tramviaria. Proprio il 19 marzo il Vice Sindaco è stato al MIT per parlare della futura linea Ponte di Brenta/Chiesanuova.

In riferimento alla zona 4 A, sono possibili alcuni miglioramenti studiati dagli uffici comunali in riferimento a Via Paoli e alla zona Via Duca degli Abruzzi/Via Pio X. Il concetto chiave è quello di rendere più difficile l'attraversamento del quartiere a chi viene da fuori, in modo da scongiurare l'aumento del traffico di passaggio.

La prima misura suggerita dai tecnici è la creazione di un'isola rialzata su via Paoli per proteggere l'attraversamento e limitare la velocità di attraversamento. Il problema si pone in particolare in orario serale, quando le auto corrono oltre misura. Un secondo possibile intervento è relativo all'attraversamento su via Marconi, dove sono allo studio nuove svolte obbligate per limitare il traffico. Inoltre sono allo studio anche altre ipotesi legate alla possibilità di rendere a senso unico alcune strade in zona Santa Croce, per evitare l'ingresso in zona per parcheggiare. Inserendo alcuni sensi unici, si renderebbe l'accesso in zona meno desiderabile.

I partecipanti lamentano che il semaforo su via Santa Maria in Vanzo è troppo breve e che l'attraversamento delle auto è spesso molto indisciplinato. Viene richiesta eventualmente l'installazione di qualche telecamera, visto che dove ce ne sono (per esempio, su Via Cadorna) l'incrocio è più disciplinato.

La proposta più forte che hanno fatto gli uffici – prosegue il Vice Sindaco – è quella di chiudere i transiti di Via Marconi e via Duca degli Abruzzi con una transenna, per proteggere il quartiere. Ridurrebbe i punti d'ingresso, lasciandoli per i residenti, ma scoraggiando per chi entra per parcheggiare.

Questa proposta non trova d'accordo la platea, che chiede eventualmente l'installazione di dossi. Il Vice Sindaco informa che non si mettono per far circolare agevolmente i mezzi di soccorso.

Dal pubblico arrivano lamenti sul fatto che la chiusura in questa zona replicherebbe la chiusura di Via Sanmicheli, che sembra aver peggiorato i tempi di percorrenza in direzione autostrada e che è stata vissuta da alcuni residenti come un atto di forza eccessivo.

Altri residenti chiedono la messa a dimora di nuovi alberi per lavorare sulla qualità dell'aria. Il Vice Sindaco risponde che sono in via di piantumazione 9 boschi.

Alle lamentele sul numero di auto che passano da via Paoli, viene fatto presente che l'area in questione presenta molti attrattori di traffico: il mercato, il centro storico, il parcheggio Rabin, che è il più grande della città ed è in centro.

Altre richieste da parte dei residenti:

- allargare il marciapiedi del ponte Saracinesca, così come su via Paoli
- passare più spesso con le pattuglie per cercare di disciplinare la sosta, critica in alcune fasce orarie (Messe, uscite da scuola...), monitorare il parcheggio costante di camper nell'area
- rivedere la rete del trasporto pubblico locale: il 18 risultava più puntuale rispetto al 5
- assenza in zona di paline intelligenti. Viene inoltre fatto presente che le paline in stazione non sono sincronizzate con i transiti reali
- installare un rilevatore di velocità tarato sulla "Zona30", rendere Città Giardino una nuova "Zona 30" di Padova.



**Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita –
Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo**

Il Vice Sindaco rende noto che nel PUMS del Comune (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è stato inserito l'inserimento l'obiettivo della riduzione della velocità in modo diffuso. Il codice della strada però non consente di installare rilevatori di velocità in una strada residenziale. Eventualmente si potrebbe fare con i rilevatori mobili.

Altre istanze da parte del pubblico:

- relativamente alla mobilità ciclabile, mancano le piste ciclabili in via Paoli e in via Santa Maria in Vanzo, mentre in Via Albania la pista si interrompe all'improvviso. Buonissimo il bicimasterplan (in riferimento al quale la Consulta ha inviato alcune osservazioni), ma sentiamo l'esigenza che sia finanziato e che la rete sia portata a completamento
- studiare un modo per rallentare il traffico da Via Santa Maria in Vanzo a Piazzale Santa Croce
- viene chiesta la previsione di mobilità intorno alla zona ex TeleChiara, dove nascerà un supermercato. Probabilmente l'ingresso sarà da via Goito, ma il dettaglio ancora non è noto.
- mettere maggiormente in evidenza lo STOP per i ciclisti sulla pista ciclabile all'altezza della farmacia di Santa Croce, perché non c'è molta visibilità e si temono incidenti.
- il Consultore Cagnin (assente giustificato), tramite la Vice Presidente Carminati, fa consegnare al Vice Sindaco un documento in cui segnala alcune criticità del quartiere.

La consulta si chiude con un saluto del Sindaco, visibile qui

<https://www.facebook.com/Consulta4APadova/videos/1191760907656112/>

I prossimi appuntamenti della Consulta sono fissati per

- 9 aprile: tavolo di lavoro sulla mobilità e zone 30 (sala Saracinesca, ore 20.45)
- 16 aprile: nuova seduta della Consulta (sala Nilde Iotti, ore 20.45)

Si decide inoltre di sperimentare un nuovo orario di apertura al pubblico dello sportello di via Sanmicheli 65. L'apertura non sarà più il sabato mattina, ma il primo martedì del mese, in orario 19/20.

L'assemblea approva.

Il Segretario verbalizzante

Agnese Fedeli

Agnese Fedeli

Il Presidente

Celestino Giacon

Celestino Giacon